



Ai Dirigenti Scolastici delle scuole secondarie di II grado di Reggio Emilia

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ' E PROCESSO AEMILIA
INCONTRI, INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUI TEMI DELLA PENETRAZIONE MAFIOSA
E DELLA LOTTA ALLA 'NDRANGHETA IN EMILIA ROMAGNA

Un progetto per gli istituti superiori della provincia

Gentile Dirigente Scolastico,

la **Camera del Lavoro di Reggio Emilia** segue con particolare attenzione, a partire dal gennaio 2015, le indagini coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Bologna e i successivi sviluppi processuali dell'inchiesta **AEMILIA**, che approfondisce la penetrazione della 'ndrangheta in Emilia Romagna e in particolare nel territorio provinciale.

CGIL è parte civile al processo ed ha deciso di seguirne le udienze con un lavoro giornalistico che ha dato vita alla rubrica on line "**L'Emilia oltre Aemilia**" (100 articoli sino ad oggi pubblicati), per affiancare alla dimensione giudiziaria della inchiesta una lettura **critica e collettiva** del fenomeno dell'infiltrazione e del radicamento mafioso nel territorio.

Obiettivo primario è diffondere le conoscenze sulla complessa vicenda giudiziaria (circa 240 gli imputati, con oltre 1700 anni di reclusione nelle richieste dei PM), per costruire **consapevolezza** e individuare **strumenti idonei** a combattere le mafie e le collusioni con le loro attività.

Molti incontri pubblici, in particolare negli **Istituti superiori della provincia e della regione**, realizzati spesso su invito delle Consulte Studentesche, hanno consentito di apprezzare in questi anni la sensibilità e l'interesse dei docenti e degli studenti in riferimento ai temi trattati. Circa **2000 studenti** hanno peraltro assistito negli ultimi due anni alle udienze del processo, grazie a progetti di studio e di approfondimenti sui temi della legalità coordinati dai rispettivi docenti. Esperienze positive in tal senso si sono registrate al Liceo "Ariosto-Spallanzani", all'I.I.S. "Blaise Pascal", all'Istituto tecnico "Scaruffi-Levi-Tricolore", oltre che in numerose altre scuole della regione.

L'idea che vi sottoponiamo è **dare continuità e organicità** a questo lavoro di divulgazione, con un progetto che preveda incontri informativi e di dialogo con gli studenti e/o giornate di studio/approfondimento negli istituti superiori della provincia.

Questo progetto è curato per noi da Paolo Bonacini (ex direttore di Telereggio e attuale collaboratore de "Ilfattoquotidiano.it"), in collaborazione con le associazioni **Libera, Agende Rosse Rita Atria di Reggio Emilia e provincia, Istituto Cervi, ANPI, Avviso Pubblico**, soggetti portatori di competenze in termini di memoria storica, esperienze e pratiche, conoscenza del fenomeno oltre i confini del processo Aemilia.

Le aree tematiche di sviluppo degli incontri sono in linea di massima le seguenti:

1) La dimensione di Aemilia

- la storia del più grande processo di mafia nel nord Italia: le indagini e i numeri
- il rito abbreviato di Bologna e le sue sentenze
- il rito ordinario/abbreviato di Reggio Emilia e i suoi protagonisti
- gli sviluppi dopo gli arresti e le inchieste aperte
- la battaglia contro i giornalisti e contro gli studenti
- chi c'è e chi non c'è al processo

2) Nel tempo e nello spazio: dagli anni '80 ad oggi

- i primi confinati, il radicamento nella provincia di Reggio Emilia e l'espansione in regione
- il boom edilizio, la migrazione di massa, le imprese unipersonali
- la cosca Grande Aracri/Sarcone e l'autonomia territoriale al nord
- la 'ndrangheta moderna 3.0
- Le tante mafie in regione

3) L'Economia e il lavoro

- appalti, sub appalti e gare al ribasso
- gli interessi convergenti tra amministrazioni, imprese e mafie
- il lavoro come merce, il caporalato, lo svincolo da diritti e regole
- i beni sequestrati e confiscati e il loro riutilizzo
- protocolli, white list e strumenti di tutela della legalità
- le strade della politica, la ricerca del consenso e l'accreditamento

4) I riflessi sulla comunità dei cittadini

- la sottrazione di ricchezza
- la solitudine delle vittime, la necessità della rappresentanza
- la comunità di origine calabrese, il rischio dell'isolamento e di nuovi razzismi
- il danno per un Comune sciolto per mafia, il danno per un Comune NON sciolto
- l'esercito delle tre C (codardi, collusi, cretini), la tolleranza e l'omertà

5) Le tante facce dell'infiltrazione mafiosa in regione

- il commercio della droga e i miliardi da riciclare
- il racket del gioco d'azzardo
- la 'ndrangheta economica delle frodi comunitarie
- lo scandalo del terremoto, il danno alla popolazione e al territorio
- la permeabilità del sistema finanziario e del credito

Le proponiamo di valutare la possibilità di inserire, tra i possibili progetti educativi che la Sua scuola offre agli studenti per **l'anno scolastico 2018/2019**, uno specifico percorso formativo che affronti le tematiche proposte, rielaborando insieme i contenuti, in modo tale da mettere a fuoco le priorità in una materia così vasta.

Ci rendiamo a tal fine disponibili ad ogni incontro di approfondimento/chiarimento che si ritenga utile qualora nel suo istituto si registri interesse per il progetto.

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo i più cordiali saluti.

Guido Mora
Segretario Generale CdLT CGIL Reggio Emilia



ELENCO ASSOCIAZIONI ADERENTI AL PROGETTO:

LIBERA



AGENDE ROSSE RITA ATRIA DI REGGIO EMILIA E PROVINCIA



ISTITUTO CERVI



ANPI



AVVISO PUBBLICO

